

Luis Alberto e Zaccagni erano già recuperati ieri sciolta ogni riserva per l'ex Roma. Con il Genoa Sarri ritrova la squadra al completo. Può scegliere



Pedro in azione con la maglia della Lazio contro il Sassuolo, gara che ha giocato solo per un tempo. Poi ha preferito uscire
L'ESPRESSO

Lazio, via l'ultimo dubbio Anche Pedro disponibile

di Carlo Roscito
ROMA

Tris di buone notizie. Dopo Zaccagni e Luis Alberto, riecco in gruppo anche Pedro. La Lazio ammannita si presenterà a pieno regime alla sfida di domani con il Genoa. Tutti a disposizione di Sarri: Milinkovic di rientro dalla squalifica, gli altri tre di ritorno dai rispettivi problemi fisici. In un paio di giorni hanno chiuso la porta dell'infermeria lasciando dentro le preoccupazioni di lunghi stop che avrebbero complicato ancora di più la situazione. L'ultimo allenamento ha scongiurato in via definitiva l'allarme legato al nome di Pedro, scattato alla fine del primo tempo al Mapei. Sostituzione providenziale, si è fermato in tempo evitando così la lesione. Semplice affaticamento al polpaccio, la seduta di ieri pomeriggio ha confermato le sensazioni positive di inizio settimana: sgambata completata, prove tattiche comprese. Già dai primi accertamenti, effettuati lunedì, era stato escluso

Lo spagnolo c'è ed è davanti a Felipe Anderson per il posto a destra: scongiurata la lesione

so lo stiramento muscolare. Era giusto comunque procedere con cautela e non anticipare i tempi del reintegro.

FORMA. Lo spagnolo, riabilitato, si gioca la maglia a destra nel tridente con Felipe Anderson, entrato proprio al suo posto domenica. Non ha impressionato (eufemismo), ma in vista c'è il Genoa, una squadra che gli evoca ricordi di ogni tipo, eurogol e discussioni a fine gara (con Inzaghi). Sarri gli chiede una scossa. Sulla decisione

Dietro Marusic-Hysaj sulle fasce. In mezzo c'è un ballottaggio tra Basic e il Mago

peseranno comunque le condizioni di Pedro, uno dei migliori fino all'intervallo con il Sassuolo. Una volta recuperato, per rendimento, va considerato comunque in vantaggio nei confronti del brasiliano. Zaccagni e Luis Alberto avevano risposto presente già nell'allenamento di martedì, svolto con la rosa divisa in due tronconi. L'ex Verona, come confermato nell'intervista durante la cena di Natale, ha risolto il problema al polpaccio. Per fortuna solo un trauma contusivo, il dolore non gli ha permesso di finire il match, ma non gli impedirà di muoversi sulla fascia sinistra con il Genoa. Sul suo impiego ci sono pochi dubbi, in questo momento è il calciatore più in forma dell'intera squadra. Per domani non è in discussione così come il bomber, Ciro Immobile.

SCELTE. I ragionamenti più profondi riguardano il centrocampo: Milinkovic ha scontato il turno di squalifica imposto dal giudice sportivo per il rosso rimediato con la Sampdoria, salvo sorprese si riprenderà il posto come mezzala destra. Cataldi in regia e poi uno tra Basic e Luis Alberto, ok dopo aver accusato la scorsa settimana un risentimento al fiore della coscia destra. Era in dubbio prima della gara con il Galatasaray, i minuti finali con i turchi hanno compromesso la successiva convocazione in campionato. Le scelte, in questo caso, dipendono anche dalle questioni di equilibrio. Il reparto arretrato sembra scontato: al centro la coppia Luiz Felipe-Acerbi, sulle fasce Hysaj e Marusic. Il montenegrino continua a essere testato a sinistra, ieri come suo alter ego c'era Radu nell'altra formazione. Lazzari rincorre, è destinato a un'altra panchina, sarebbe la quarta di fila. In porta Strakosha, ormai ha superato Reina tornando numero uno. Gerarchia confermata attraverso le prestazioni.

Pedro e Patricia alla festa di Natale
L'attaccante della Lazio con la compagna Patricia l'altro ieri sera agli auguri tra la squadra e la società biancocelesti



IL GRANDE EX

Conceicao:
«Porto-Lazio spettacolare»



Conceicao, 47 anni, tecnico del Porto ANSA

di Daniele Rindone
ROMA

Sono le sue prime parole di sfida, da ex, in vista di Porto-Lazio, playoff di Europa League. Sergio Conceicao ha parlato a SapoDesporto alla vigilia del match di ieri contro il Rio Ave, valido per la Coppa di Lega: «Se chiedi alla maggior parte degli appassionati di calcio, Porto-Lazio è più una partita da Champions che una partita di Europa League. La Lazio è una squadra forte in Italia e ha avuto buone esperienze in Champions. È un'altra sfida europea in cui vogliamo essere ad un buon livello contro una grande squadra. Vogliamo dare una dimostrazione della nostra forza e di quello che siamo come società». Sergio ha lanciato la sfida a Sarri senza farsi condizionare dall'amarcord. Vuole andare avanti in Europa League e dare una dimostrazione di forza. A febbraio sarà dura per i biancocelesti, dovranno arrivare pronti al big match europeo. Conceicao contro Mau per uno spargoglio dal sapore piccante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

asi
ASSOCIAZIONI
SPORTIVE SOCIALI
ITALIANE

SPORT & cultura

GLI OSCAR DELLO SPORT ITALIANO

Sabato 18 dicembre (h. 18:30)

Salone d'Onore del Coni, Foro Italico.

WUO

Patrocinio Istituzionale:



ROMA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Media Partner:



Partner Istituzionale:

